



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2023/0000020
Prot. RM/2023/0001906
del 21/07/2023

DISPOSIZIONE

Oggetto: Identità visiva delle recinzioni dei cantieri delle opere di cui al Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui al D.P.C.M. 8 giugno 2023.

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 426, attribuisce al Commissario straordinario il coordinamento per la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427;
- al comma 427, dispone che *“Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025 », che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante [...]”*, e ne stabilisce i relativi poteri.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il Decreto legge 17 maggio 2022 n. 50, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 che, al comma 1, ha attribuito al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114, comma 3, della Costituzione, le



competenze riguardo alla gestione dei rifiuti assegnate alle Regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Vista

la Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023 e s.m.i. con la quale è stata costituita la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13 del predetto D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario").

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, di costituzione della società "Giubileo 2025" e di approvazione del relativo statuto, registrato presso la Corte dei Conti al numero 1656 del 23 giugno 2022.

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022 con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della su richiamata Legge n. 234/2021, è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario Straordinario.

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023 con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della predetta Legge n. 234/2021, è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Programma dettagliato").

Visto

il Protocollo di Legalità per la realizzazione degli interventi nella Città di Roma per il Giubileo 2025 sottoscritto in data 19 giugno 2023 tra il Commissario Straordinario, il Prefetto di Roma e l'A.D. della Società Giubileo 2025 Spa.

Considerato che

il Giubileo della Chiesa cattolica del 2025, evento di rilevanza mondiale per il messaggio di speranza che rivolge ai popoli della Terra, rappresenta per la città di Roma, Capitale d'Italia e centro della cristianità, anche l'occasione per offrire al mondo, sia laico che religioso, la pienezza della sua bellezza e della sua straordinaria storia civile e religiosa;

in vista di questo evento fondamentale per il mondo della cristianità, che vedrà un rilevante afflusso di pellegrini e turisti, lo Stato italiano ha stanziato ingenti finanziamenti destinati a riqualificare e valorizzare la Città, favorire l'accessibilità e mobilità, accoglienza e partecipazione, al fine di assicurarne lo svolgimento ottimale;

nei prossimi mesi, pertanto, la città di Roma, unitamente ad un numero rilevante di centri storici dei comuni della Regione Lazio, verrà interessata dall'apertura di cantieri per la realizzazione di lavori ed opere correlati alla preparazione dell'evento giubilare del 2025.



Considerato, altresì, che

è necessario garantire la sicurezza dei suddetti cantieri e salvaguardare la salute dei lavoratori ivi operanti, in ottemperanza alle disposizioni della vigente normativa in materia;

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, individua una serie di disposizioni volte a garantire la sicurezza dei cantieri; in particolare:

- l'art. 96 individua, tra gli obblighi del datore di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, la predisposizione di misure per l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- l'art. 109 dispone che il cantiere, in relazione al tipo di lavori effettuati, sia dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni;

la recinzione dei cantieri, rappresentando il sistema di confinamento impiegato per delimitare e segnalare l'area delle lavorazioni, con l'individuazione del perimetro all'interno del quale operano gli addetti ai lavori, ~~deve~~ avviene lo stoccaggio dei materiali ed il transito dei mezzi impiegati, deve essere predisposta con modalità chiaramente visibili e individuabili, per l'intera durata dei lavori, al fine di impedire l'accesso sul luogo di lavoro a soggetti non autorizzati;

i Regolamenti edilizi comunali, nel dettare prescrizioni in ordine alle dimensioni e modalità di realizzazione delle recinzioni, prevedono misure specifiche (utilizzo di particolari materiali, quali pannelli di legno o teli di polietilene serigrafati, etc) per i cantieri ubicati nel centro storico delle città.;

Atteso che

il Programma dettagliato, approvato con il su richiamato DPCM dell'8 giugno 2023, contempla la realizzazione di molteplici opere che andranno ad interessare l'area del centro storico, la cui realizzazione comporterà inevitabili ricadute sulla fruizione dei siti maggiormente interessati dai cantieri e, più in generale, sulla viabilità;

si ritiene opportuno che i cantieri relativi agli interventi giubilari rechino, nelle recinzioni e segnalazioni, un'identità visiva omogenea facilmente distinguibile, altresì, a fornire informazioni utili su tempi e modalità di realizzazione dell'opera;

Atteso, altresì, che

la Società Giubileo 2025 Spa, a seguito di specifica richiesta dell'Ufficio di supporto al Commissario nell'ambito delle attività di sostegno e supporto alla realizzazione degli interventi inclusi nel Programma dettagliato ha affidato ad ADAT /Studio FM Milano la predisposizione di uno studio per definire l'identità visiva dei cantieri e per predisporre un manuale operativo destinato ai soggetti attuatori dei singoli interventi inclusi nel predetto Programma;

il suddetto Studio, di concerto con gli uffici della Direzione 3 “Giubileo2025/Caput Mundi” dell'Ufficio di Supporto al Commissario, ha elaborato le linee guida grafiche, confluite nel “Manuale Operativo dell'identità visiva delle recinzioni di cantiere” (di seguito “Manuale Operativo”), di cui all'allegato 1) alla presente Disposizione, che definisce le modalità operative di attuazione cui i soggetti attuatori ovvero i soggetti che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di realizzazione delle opere incluse nel Programma dettagliato dovranno attenersi nella progettazione e realizzazione – a propria cura e spese – delle recinzioni e segnalazioni di cantiere, con particolare riferimento ai layout afferenti alle tipologie dei supporti da utilizzare, nonché alle dimensioni delle recinzioni;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Dato atto che

alla verifica della coerenza delle realizzazioni grafiche adottate nei singoli cantieri giubilari rispetto alle prescrizioni in materia di identità visiva, di cui al su richiamato Manuale Operativo, provvederà l'Ufficio di Supporto al Commissario, avvalendosi di ADAT / Studio FM Milano;

Per i motivi espressi in narrativa

DISPONE

- 1) l'approvazione del "*Manuale Operativo dell'identità visiva delle recinzioni di cantiere*", di cui all'allegato 1), parte integrante della presente Disposizione;
- 2) che i Soggetti attuatori e, per essi, i soggetti che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di realizzazione delle opere incluse nel Programma dettagliato, approvato con DPCM 8 giugno 2023, si attengano, nella progettazione e realizzazione - a propria cura e spese - delle recinzioni e segnalazioni di cantiere, alle indicazioni contenute nel Manuale Operativo di cui al punto 1) della presente Disposizione;
- 3) che la Direzione 3 "*Giubileo2025/Caput Mundi*" dell'Ufficio di supporto al Commissario provveda, avvalendosi di ADAT / Studio FM Milano, alla verifica della coerenza nella progettazione e realizzazione delle recinzioni e segnalazioni adottate nei singoli cantieri giubilari rispetto alle prescrizioni in materia di identità visiva, di cui al su richiamato Manuale Operativo;
- 4) che la predetta Direzione 3 provveda, altresì, alla trasmissione della presente Disposizione ai Soggetti attuatori di cui al punto 2);
- 5) la pubblicazione della presente Disposizione sul sito istituzionale di Roma Capitale, nella specifica sezione dedicata al Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Roberto Gualtieri